

## **EDUCAZIONE CIVICA: PRESENZAZIONE DEI MATERIALI AI COLLEGHI DI ALTRE SCUOLE** (da Cesare Grazioli, docente dell'IIS "B. PASCAL")

### **0) Sintesi del curriculum quinquennale di Educazione civica** [3 pagine]

E' l'unico materiale non rivolto agli studenti, bensì ai docenti, e consiste nelle riflessioni sia di tipo teorico-metodologico che organizzativo su come strutturare il curriculum di Educazione civica: riflessioni condivise dal gruppo di progetto che le ha poi presentate al Collegio docenti. In verità questo materiale è stato accompagnato da tabelle che, dalla classe prima alla quinta, hanno indicato i temi da svolgere, nel trimestre e poi nel pentamestre, da ciascuna delle discipline coinvolte, con il relativo monte-ore, ma tali tabelle (che danno una fisionomia molto puntuale e dettagliata al curriculum) non vengono qui proposte perché sono strettamente legate alla struttura del nostro Istituto, il "Pascal", con i suoi quattro indirizzi. Le tre pagine di questa Sintesi, invece, possono forse essere di qualche utilità anche in altri Istituti, per un confronto con altri progetti, fermo restando che il curriculum qui presentato è ovviamente un "cantier aperto", probabilmente suscettibile di modifiche dopo il primo anno della sua sperimentazione.

### **1) Sintesi della Costituzione italiana (con domande finali)** [6 pagine]

Non c'è ovviamente bisogno di spiegare che cosa sia questo materiale: è stato pensato e usato per classi quinte, e quarte, che della Costituzione si sono occupate al Biennio (e in modo un po' sommario, nel caso delle classi liceali, senza Diritto nel curriculum) e che hanno perciò bisogno di uno strumento di sintesi agile come accompagnamento al testo della Costituzione (che ovviamente è stato loro fornito): è possibile che, una volta entrato a regime il curriculum quinquennale di Educazione civica, questa sintesi possa risultare superflua, ma per ora si è rivelato uno strumento prezioso per gli studenti, che nelle classi quarte e/o quinte possono usarlo in autonomia, senza bisogno cioè della mediazione didattica del docente.

### **2) Su Cittadinanza e Costituzione** [16 pagine]

Come si capisce dalla sua corposità, questa dispensa è pensata per costituire il principale materiale didattico sul quale gli studenti di classe quinta si preparano, anche per l'esame finale, su **quasi tutti gli argomenti** compresi nel primo dei tre "nuclei concettuali" in cui si articola il curriculum di Educazione civica. (NB: a suo completamento, ci sono: a) la parte più specifica sulla Costituzione, su cui vedi sopra al punto 1); b) l'approfondimento sull'illegalità mafiosa, in particolare sulla 'ndrangheta, su cui vedi sotto al punto 3); c) le parti sulle organizzazioni internazionali, come la Ue e l'Onu, che nella divisione di compiti che ci siamo dati vengono affrontati dai docenti di Inglese).

La dispensa riprende anche tematiche già toccate in classe quarta, ma tocca soprattutto tematiche di classe quinta. E' la rivisitazione, ampliata e aggiornata, di un analogo materiale didattico che avevo scritto per le classi quinte dello scorso anno scolastico 2019-20, e che si era rivelato molto utile in sede d'esame, corredato, come anche questo (vedi 2.1), da domande che orientavano gli studenti su che cosa dovevano preparare per il colloquio orale (colloquio nel quale sono state dedicate circa 5-7' a Educazione civica).

#### **2.1) Domande sulla dispensa su Cittadinanza e Costituzione** [2 pagine, riferite al documento 2)]

### **3) Le mafie, non più solo al Sud: la 'ndrangheta a Reggio e il processo Aemilia** [8 pagine]

Come il 2), è un dossier all'argomento indicato, utilizzabile come materiale didattico per gli studenti.

### **4) Laboratorio: Gli stereotipi sulle migrazioni** [8 pagine]

Questo materiale didattico, un laboratorio con la classe divisa in cinque gruppi, per mancanza di tempo non è stato presentato nell'incontro del Corso, ma poiché viene richiamato all'inizio del doc.2 sul tema della cittadinanza, lo metto a disposizione, anche per l'efficacia didattica riscontrata in varie scuole di diverse città italiane, nelle quali viene utilizzato da ormai 4-5 anni.